

---

## In libreria

**Autore:** Gianfranco Restelli

**Fonte:** Città Nuova

**Olga Raschietti (Va', dona la vita!), Alessandro Zaccuri (Non tutto è da buttare. Arte e racconto della spazzatura), Fergus Fleming (I ragazzi di Barrow), François Varillon (Un cristiano davanti alle grandi religioni)**

**Testimoni** – Olga Raschietti/Lucia Pulici/Bernardetta Boggian, “Va', dona la vita!”, Emi, euro 13,00 – Storia, parole, morte di tre missionarie saveriane in Burundi. Settembre 2014: «Una missionaria muore volentieri nella sua terra di missione». Questa frase, scritta da Olga Raschietti pochi giorni prima di venir uccisa in circostanze mai chiarite con le altre due consorelle a Kamenge, suona ora come una sorta di testamento. «A me basta esserci, anche se non potrò fare tante cose», aveva aggiunto Olga. In realtà le tre anziane religiose erano state annunciatrici di Dio ancor prima di aver fatto del bene in anni di servizio, tra popoli diversi: Brasile, Congo, Italia, Burundi, come catechista (Olga), ostetrica (Lucia) e formatrice (Bernardetta). Tre donne di personalità diversissima, con le loro grandezze e i loro limiti, ma semplici e tenaci, pronte ad affrontare pericoli, rapine, guerre e soprusi per portare la materna vicinanza di un Dio che si fa prossimo a ciascuno.

**Spazzatura** – Alessandro Zaccuri, “Non tutto è da buttare. Arte e racconto della spazzatura”, La Scuola, euro 14,50 – La letteratura, il cinema, la televisione e le arti visive cercano di testimoniare il rapporto contraddittorio e complesso con la spazzatura, il suo imporsi come principio di realtà rispetto a una realtà che non sappiamo mai decifrare fino in fondo. I rifiuti sono ciò di cui pensiamo di non avere più bisogno, un'eccedenza della quale provvediamo a liberarci ma, nello stesso tempo, anche di ciò di cui non riusciamo a sbarazzarci. Sono la permanenza di un passato che, riconsiderato dalla prospettiva del presente, appare sempre più degradato e distante; sono, in modo sottile e a volte inquietante, il segno che lasciamo attraverso il nostro passaggio nel mondo. Zaccuri ne ha fatto un soggetto degno di essere indagato e raccontato.

**Esplorazioni** – Fergus Fleming, “I ragazzi di Barrow”, Adelphi, euro 35,00 – Nei quarant'anni in cui sir John Barrow (1764-1848) fu secondo segretario dell'Ammiragliato britannico, organizzò una lunga serie di spedizioni verso il Polo o l'Equatore. Difficilmente quelle avventure scampavano al disastro e al grottesco. Eppure, ognuna contribuì alla maggior gloria del loro mandante, a tempo perso consulente del più importante editore inglese di viaggi, e quindi censore dei resoconti con cui i

---

suoi “ragazzi”, portata a casa la pelle, speravano di arrotondare una paga piuttosto misera. L'entusiasmante storia di caratteri leggendari come Parry, Ross e Franklin – dei loro sogni, delle loro imprese, della loro follia – è stata sempre raccontata come un'epopea. In questo libro, Fleming l'ha trasformata in ciò che, in realtà, era fin dall'inizio: una commedia nera, percorsa dalla tensione quasi smaniosa dei suoi personaggi.

**Religioni** – François Varillon, “Un cristiano davanti alle grandi religioni”, Jaca Book, euro 22,00 – Preoccupato dal crescere del sincretismo, dall'infatuazione per le religioni d'Oriente e dal nascente relativismo religioso, il padre gesuita Varillon (1905-1978) ha voluto rimettere le cose a fuoco e offrire dei riferimenti. Queste sue conferenze sulle grandi religioni, tenute durante l'inverno 1974-1975, appaiono, quarant'anni dopo, di un'impressionante attualità. L'intento dell'autore è di mostrare allo stesso tempo l'originalità radicale del cristianesimo e il valore umano e spirituale delle grandi religioni. Lo fa in modo molto diretto, affrontando sin dal primo capitolo l'eterna e sempre attuale domanda: possiamo dire che tutte le religioni si equivalgano?